



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
CASERTA

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI
DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA
UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE "AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI"
CASERTA

Pubblicazione per estratto sommario, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 10/01/2013 n. 13, del Decreto di Ordinanza - Ingiunzione n. 23 del 18/02/2015.

Ordinanza - Ingiunzione di pagamento ex art. 18 L.689/81 ss.mm.ii. ed ex art. 8 L.R. 13/1983 nei confronti del sig. Loffreda Giuseppe, in qualità di titolare dell'Azienda agricola zootecnica sita nel Comune di Gallo Matese alla Contrada Capolemandre n. 5, per il verbale di accertamento infrazione amministrativa n. 3 del 05/02/2014, elevato dal Corpo Forestale dello Stato di Caserta Stazione di Letino (CE), per la violazione degli artt. 7 e 9, sanzionata dall'art. 35, comma 1 lettera a) della "Disciplina Tecnica Regionale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, etc.", approvata con Delibera di Giunta Regionale Campania n. 771 del 21/12/2012.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- con nota, prot. n. 0161645 del 06/03/2014, il Settore "Ciclo Integrato delle Acque" (ora UOD 9 "Tutela dell'acqua e gestione della risorsa idrica") ha trasmesso alla scrivente UOD di Caserta il verbale di accertamento infrazione amministrativa n. 3 del 05/02/2014 del Corpo Forestale dello Stato di Caserta Stazione di Letino (CE), trasmesso con nota prot. n. 69 - Pos. VI^A - 1/2 All. 01 del 06/02/2014, di cui al sopralluogo effettuato in data 31/01/2014, presso l'Azienda agricola zootecnica censita dal Servizio Veterinario con codice di identificazione azienda IT 038CE013, sita nel Comune di Gallo Matese alla C.da Capolemandre n. 5, accertando che lo stoccaggio del letame proveniente dagli allevamenti del bestiame avviene direttamente su terreno, in modo non idoneo, ovvero senza aver provveduto ad impermeabilizzare la platea e tenere tutti gli accorgimenti di cui alle disposizioni dell'art. 7 della Disciplina tecnica regionale, approvata con Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 771 del 21/12/2012, pubblicata sul BURC n. 80 del 31/12/2012, ed inoltre le vasche di stoccaggio o raccolta dei liquami di origine zootecnica non sono presenti in azienda di cui alle disposizioni dell'art. 9 della stessa Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 771 del 21/12/2012;
- il trasgressore è stato individuato nella persona del sig. Loffreda Giuseppe, in qualità di titolare dell'Azienda agricola zootecnica, per la violazione degli artt. 7 - 9, sanzionata dall'art. 35 "Sanzioni", comma 1, lettera a) della Disciplina Tecnica Regionale che così recita "Fatte salve le sanzioni penali ed amministrative di cui alla parte IV, titolo VI del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dall'art. 137 comma 14 dello stesso D. Lgs 152/2006, l'inosservanza delle norme stabilite dalla presente disciplina tecnica è soggetta alle sanzioni amministrative pecuniarie, da un minimo di 1.000,00 ad un massimo di 10.000,00 euro nei seguenti casi per chiunque: a) contravvenga alle disposizioni sullo stoccaggio degli effluenti di cui agli artt. 7 e 9 e all'art. 28";
- il predetto verbale è stato regolarmente notificato nei termini di legge, ovvero il 5 febbraio 2014.

ORDINA E INGIUNGE

al Sig. Loffreda Giuseppe, in qualità di autore della violazione di cui al verbale n. 3 del 05/02/2014,



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti

CASERTA

elevato dal Corpo Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Caserta Stazione di Letino, il pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria di € 1.000,00 (mille/00), oltre le spese di notifica, quantificate in (€ 8,50).

Il pagamento dovrà avvenire mediante versamento sul conto corrente postale n. 21965181 IBAN IT 59 A076 0103 4000 0002 1965 181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli - inserendo nell'apposita causale il codice tariffa 0519 ((Sanzioni amministrative art. 133 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Sanzioni amministrative e danno ambientale); oppure tramite bonifico bancario IBAN IT40 I 01010 03593 000040000005 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli - inserendo nell'apposita causale: capitolo 168, numero e data del presente decreto - ingiunzione e il codice tariffa 0519 (Sanzioni amministrative art. 133 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Sanzioni amministrative e danno ambientale); con l'AVVERTENZA che, decorsi 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della presente Ordinanza - Ingiunzione, qualora non sia stato effettuato il pagamento oppure non sia stata richiesta l'eventuale rateizzazione, oppure non sia stata proposta opposizione, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 150/2011, al Tribunale del luogo dove è stata commessa la violazione, si provvederà alla riscossione secondo quanto previsto dall'art. 27 della L. 689/1991 e ss.mm.ii.

Il provvedimento in forma integrale sarà consegnato alle Poste Italiane S.p.A. con plico raccomandato con avviso di ricevimento per gli adempimenti previsti, per cui lo stesso sarà notificato all'interessato a norma di legge. L'interessato è tenuto a fornire copia della ricevuta del versamento entro 15 (quindici) giorni dal pagamento alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" (già Settore TAP Ecologia), Centro Direzionale - via Arena - Località San Benedetto - 81100 Caserta.

dr.ssa Norma Naim

Modalità di pubblicità e trasparenza

Il presente provvedimento di irrogazione della sanzione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13 del 10/01/1983, è inviato al Presidente della Giunta Regionale della Campania, che ne disporrà la pubblicazione per estratto sommario nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).

I dati dell'autore della violazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13/1983, saranno raccolti nello schedario dei trasgressori, istituito presso la Giunta Regionale della Campania, ai fini della determinazione dell'ammontare della sanzione, in caso di successive infrazioni.

Lo stesso è inoltrato, per opportuna conoscenza, al Corpo Forestale dello Stato di Caserta Stazione di Letino.